



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N.

del

OGGETTO:

<<Modifica delibera di Giunta Comunale n. 14 del 31/01/2012 ad oggetto: "Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia...">>

L'anno duemiladiciassette addì 2 del mese di Agosto

alle ore 12:00 nella Casa comunale e nella consueta sala delle adunanze, si è riunita la Giunta Comunale,

con l'intervento dei Signori

		Pres.	Ass.	
1) Sig.	Bella Antonino	X		SINDACO
2) Sig.	Scala Giovanna Marta	X		ASSESSORE
3) Sig.	Florenza Sandra	X		ASSESSORE
4) Sig.	Russo Giovanni	X		ASSESSORE
5) Sig.	Caruso Orazio	X		ASSESSORE

Risultano presenti n.

Risultano assenti n.

Assume la Presidenza il Sindaco Sig. **Antonino Bella**

Assiste il Vice Segretario del Comune **avv. Antonino Di Salvo**

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA COMUNALE

Sentita la relazione del Sig. Antonino Bellia - Sindaco;

Vista l'unita proposta di delibera ad oggetto: <<Modifica delibera di Giunta Comunale n. 14 del 31/01/2012 ad oggetto:"Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia...." >>;

Preso atto che la stessa è corredata dei pareri di legge, nonché del parere favorevole per la consulenza giuridico amministrativa espresso dal Segretario Generale;

Visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria n°10 del 18/01/2005 entrato in vigore il 01/05/2005 e successive modifiche approvate con delibera di C.C. n. 48 del 04/7/2007 e n° 44 del 21/07/2011;

Ritenuta la medesima meritevole di approvazione;

Con voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Approvare l'unita proposta di delibera ad oggetto: << Modifica delibera di Giunta Comunale n. 14 del 31/01/2012 ad oggetto:"Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia....">>;

La Giunta Comunale, altresì, con ulteriore votazione all'unanimità

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile la presente ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 18/08/2000 n° 267 e s.m.i., stante l'urgenza nel provvedere.



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

sangiovanlapunta@pec.it - 95037 - Piazza Europa sn - tel. 0957417111 - Fax 0957410717 - C. F. 00453970873 - www.sangiovanlapunta.gov.it

SETTORE AA. GG. e II.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

I SOGGETTI PROPONENTI

Settore/Servizio
Competente

U.n.w. 28/07/17

Sindaco/Assessore

Giuseppe Scalle

OGGETTO: Modifica delibera di
Giunta Comunale n. 14 del 31/01/2012
ad oggetto: "Regolamento per
l'istituzione ed il funzionamento
del Comitato Unico di Garanzia....."

ELENCO ALLEGATI:

CONTROLLI ED IMPEGNO DI SPESA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Parere in ordine alla regolarità tecnica:
Visto il contenuto dell'istruttoria della proposta del provvedimento deliberativo
in oggetto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e
dell'art. 1, comma 1, lettera i, della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della
L.R. 30/2000, esprime il seguente parere:

Favorevole

Data *31-07-2017*

IL RESPONSABILE

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Parere in ordine alla regolarità contabile:
Visto il contenuto dell'istruttoria ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e
dell'art. 1 della L.R. n. 48/91 come integrato dall'art. 12 della L.R. 30/2000
esprime il seguente parere in ordine alla regolarità contabile del presente
provvedimento ed alla copertura finanziaria del provvedimento:

NON COMPORTA IMPEGNO DI SPESA

Data *01/08/2017*

IL RESPONSABILE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Su richiesta del Sindaco, per la consulenza giuridico amministrativa, esprime il
seguente parere in ordine alla conformità dell'atto ai regolamenti, allo statuto ed
alle leggi ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs n° 267/2000:

Data *02/08/2017*

IL SEGRETARIO COMUNALE

IMPUTAZIONE DELLA SPESA

SOMMA DA IMPIEGARE CON LA PRESENTE PROPOSTA

€ _____

SITUAZIONE FINANZIARIA DEL CAP. _____ ART. _____

COMP./RESIDUI _____ DENOMINAZIONE _____

Somma stanziata	€ _____
Variazioni in aumento	€ _____
Variazione in diminuzione	€ _____
Stanziamento aggiornato	€ _____
Somme già impegnate	€ _____
SOMMA DISPONIBILE €	_____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Data _____

UFFICIO SEGRETERIA

Esaminata ed approvata dalla Giunta Comunale nell'adunanza
del *02/08/2017* con deliberazione n° *89* ore *12:00*
2 seg



COMUNE DI SAN GIOVANNI LA PUNTA

95037 San Giovanni La Punta - (CT) - Piazza Europa sn
tel. 0957417111- Fax 0957410717 - C. F. 00453970873
sito web: www.sangiovanilapunta.gov.it - PEC: sangiovanilapunta@pec.it
(Settore Affari Generali ed Istituzionali)

IL VICESEGRETARIO
DIRIGENTE DEL SETTORE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI
sottopone alla Giunta Municipale la seguente proposta:

Modifica delibera di Giunta Comunale n. 14 del 31/01/2012 ad oggetto: "Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia.....".

Richiamato l'articolo 57 (Pari opportunità) del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche ed integrazioni, Pari opportunità

1. Le pubbliche amministrazioni costituiscono al proprio interno, , senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, il «Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni» che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altre disposizioni.

2. Il Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni ha composizione paritetica ed è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi. Il presidente del Comitato unico di garanzia è designato dall'amministrazione.

3. Il Comitato unico di garanzia, all'interno dell'amministrazione pubblica, ha compiti propositivi, consultivi e di verifica e opera in collaborazione con la consigliera o il consigliere nazionale di parità. Contribuisce all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori.

4. Le modalità di funzionamento dei Comitati unici di garanzia sono disciplinate da linee guida contenute in una direttiva emanata di concerto dal Dipartimento della funzione pubblica e dal Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione.

5.

1. Le pubbliche amministrazioni, al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro:

a) riservano alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di concorso, fermo restando il principio di cui all' articolo 35, comma 3, lettera e); in caso di quoziente frazionario si procede all'arrotondamento all'unità superiore qualora la cifra decimale sia pari o superiore a 0,5 e all'unità inferiore qualora la cifra decimale sia inferiore a 0,5;

b) adottano propri atti regolamentari per assicurare pari opportunità fra uomini e donne sul lavoro, conformemente alle direttive impartite dalla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica;

c) garantiscono la partecipazione delle proprie dipendenti ai corsi di formazione e di aggiornamento professionale in rapporto proporzionale alla loro presenza nelle amministrazioni interessate ai corsi medesimi, adottando modalità organizzative atte a favorirne la partecipazione, consentendo la conciliazione fra vita professionale e vita familiare;

d) possono finanziare programmi di azioni positive e l'attività dei Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, per la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio;

Avuto presente:

- il decreto legislativo 27 ottobre 2009 n.150;
- l'art. 21 della legge 4 novembre 2010 n.183 (c.d. "Collegato lavoro");
- la Direttiva, emanata di concerto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 57 del d.lgs 165/2001, in data 4/03/2011 -Linee guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 31/01/2012 ad oggetto: "Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere dei lavoratori e la tutela contro le discriminazioni";

Ritenuto di dover emendare la composizione e la nomina del CUG riportata all'art. 4 del sopracitato Regolamento Comunale adeguando il citato articolo a quanto indicato nelle Linee Guida sulle modalità di funzionamento dei comitati unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" del Ministro per la Pubblica amministrazione e l'innovazione e il Ministro per le pari opportunità;

Considerato pertanto di dover modificare la Deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 31/01/2012, e segnatamente l'art. 4 così come di seguito riportato:

Art. 4

Criteria di composizione e nomina

▪ Criteri di Composizione

Il CUG ha composizione paritetica ed è formato da componenti designati da ciascuna delle organizzazioni sindacali rappresentative, ai sensi degli artt. 40 e 43 del d.lgs 165/2001, e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione, nonché da altrettanti componenti supplenti, assicurando nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi.

I/le componenti supplenti possono partecipare alle riunioni del CUG solo in caso di assenza o impedimento dei rispettivi titolari.

Si auspica, ove possibile, che i/le componenti provengano dalle diverse aree geografiche e funzionali.

E' fatta salva la possibilità di ammettere la partecipazione ai lavori del CUG, senza diritto di voto, di soggetti non facenti parte dei ruoli amministrativi e dirigenziali nonché di esperti, con modalità da disciplinare nei rispettivi regolamenti interni dei CUG.

▪ Nomina

Il CUG è nominato con atto dell'incaricato delle funzioni dirigenziali tra i cui compiti rientri la gestione delle risorse umane.

Il/la Presidente è scelto/a tra gli appartenenti ai ruoli della stessa amministrazione e deve possedere tutti i requisiti indicati di seguito, oltre ad elevate capacità organizzative e comprovata esperienza maturata anche in analoghi organismi o nell'esercizio di funzioni di organizzazione e gestione del personale, e, pertanto, essi devono possedere:

- adeguate conoscenze nelle materie di competenza del CUG;
- adeguate esperienze, nell'ambito delle pari opportunità e/o del mobbing, del contrasto alle Discriminazioni, rilevabili attraverso il percorso professionale;
- adeguate attitudini, intendendo per tali le caratteristiche personali, relazionali e motivazionali.

Al fine di accertare il possesso dei requisiti di cui sopra, l'amministrazione fa riferimento, ai curricula degli/delle interessati/e, presentati secondo un modello predisposto dall'amministrazione stessa a seguito di una procedura trasparente di interpellato rivolta a tutto il personale.

Il dirigente preposto alla nomina può, comunque, prevedere colloqui con i/le candidati/e ai quali può partecipare anche il/la Presidente precedentemente nominato/a.

Visto il Testo coordinato delle leggi regionali relative all'Ordinamento degli EE. LL. pubblicato sul supplemento ordinario della GURS del 9/05/2008 n. 20;

Visti: il D.Lgs 18/08/2000 n. 267/2000 - T.u.e.l. e s.m.i.; il D.Lgs. n. 165 del 15/03/2011, n. 150 del 15/11/2009 e n. 141 dell'1/08/2011;

Visto lo Statuto Comunale approvato con Deliberazione della Commissione Straordinaria n. 10 del 18/01/2005 e successive modifiche approvate con Delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 4/07/2007 n. 44 del 21/07/2011;

Vista la delibera di C.C. n. 25 del 15/06/2017 ad oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione 2017 - Bilancio Pluriennale 2017/2019. Nota integrativa al Bilancio";

Vista la delibera di G.C. n. 70 del 20/06/2017 ad oggetto: "Approvazione PEG armonizzato 2017/2019";

propone alla Giunta Municipale

Per le motivazioni in fatto ed in diritto ampiamente esposte in premessa, da intendersi qui integralmente trascritte,

Di modificare, la Deliberazione di Giunta Comunale n. 14 del 31/01/2012, e segnatamente e segnatamente l'art. 4 dell'allegato "Regolamento per l'istituzione ed il funzionamento del comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere dei lavoratori e la tutela contro le discriminazioni" così come di seguito riportato:

Art. 4

Criteria di composizione e nomina

▪ Criteri di Composizione

Il CUG ha composizione paritetica ed è formato da componenti designati da ciascuna delle organizzazioni sindacali rappresentative, ai sensi degli artt. 40 e 43 del d.lgs 165/2001, e da un pari numero di rappresentanti dell'amministrazione, nonché da altrettanti componenti supplenti, assicurando nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi.

I/le componenti supplenti possono partecipare alle riunioni del CUG solo in caso di assenza o impedimento dei rispettivi titolari.

Si auspica, ove possibile, che i/le componenti provengano dalle diverse aree geografiche e funzionali.

E' fatta salva la possibilità di ammettere la partecipazione ai lavori del CUG, senza diritto di voto, di soggetti non facenti parte dei ruoli amministrativi e dirigenziali nonché di esperti, con modalità da disciplinare nei rispettivi regolamenti interni dei CUG.

▪ Nomina

Il CUG è nominato con atto dell'incaricato delle funzioni dirigenziali tra i cui compiti rientri la gestione delle risorse umane.

Il/la Presidente è scelto/a tra gli appartenenti ai ruoli della stessa amministrazione e deve possedere tutti i requisiti indicati di seguito, oltre ad elevate capacità organizzative e comprovata esperienza maturata anche in analoghi organismi o nell'esercizio di funzioni di organizzazione e gestione del personale, e, pertanto, essi devono possedere:

- adeguate conoscenze nelle materie di competenza del CUG;
- adeguate esperienze, nell'ambito delle pari opportunità e/o del mobbing, del contrasto alle Discriminazioni, rilevabili attraverso il percorso professionale;
- adeguate attitudini, intendendo per tali le caratteristiche personali, relazionali e motivazionali.

Al fine di accertare il possesso dei requisiti di cui sopra, l'amministrazione fa riferimento, ai curricula degli/delle interessati/e, presentati secondo un modello predisposto dall'amministrazione stessa a seguito di una procedura trasparente di interpello rivolta a tutto il personale.

Il dirigente preposto alla nomina può, comunque, prevedere colloqui con i/le candidati/e ai quali può partecipare anche il/la Presidente precedentemente nominato/a.

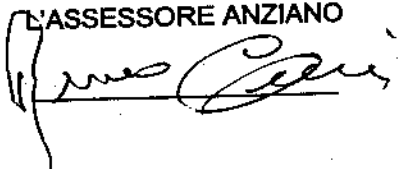
Dare mandato al Dirigente del Settore Affari Generali e Istituzionali – Servizio Personale di attivare le procedure consequenziali per il rinnovo del Comitato Unico di Garanzia mediante interpello previo avviso pubblicato sul sito web e all'Albo Pretorio on line per 15 giorni consecutivi rivolto a tutti i dipendenti a tempo determinato e indeterminato o di provvedere alla designazione qualora non siano state presentate nel predetto termine candidature valide.

Di disporre la pubblicazione all'Albo Pretorio on line come previsto dall'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69, e l'inserimento per estratto nel sito web sezione atti amministrativi così come disposto dal comma 1 dell'art. 18 della Legge Regionale 16/12/2008 n. 22 come modificato dall'art. 6 della Legge Regionale 26/06/2015 n. 11, e nella sezione "Amministrazione Trasparente", ex D.Lgs. 14/03/2013 n. 33, come modificato dal D. Lgs n. 97 del 25/05/2016, Sezione Disposizione Generali – Atti Generali.

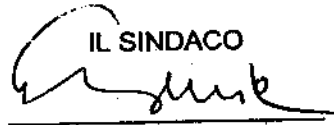
Di rendere, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n° 267/2000, stante l'urgenza nel provvedere essendo scaduto il CUG precedente e dovendosi dunque procedere al rinnovo.

Il presente verbale, previa lettura ed approvazione, viene sottoscritto come segue

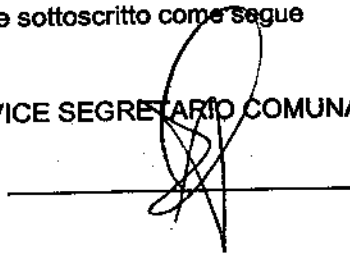
L'ASSESSORE ANZIANO



IL SINDACO



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE



Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

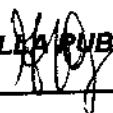
che la presente deliberazione

- [] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1 L.R. 44/91)
[X] essendo immediatamente esecutiva (art. 12, comma 2 L.R. 44/91)

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO 02 AGO. 2017

San Giovanni La Punta, li 02 AGO. 2017

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE



IL VICE SEGRETARIO COMUNALE



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario del Comune di San Giovanni La Punta certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo Pretorio online dal 04 AGO. 2017 al _____.
Certifica, inoltre, che non risulta prodotta all'ufficio comunale alcuna opposizione contro la stessa deliberazione.

San Giovanni La Punta, li _____

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO COMUNALE



7-197